



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2 del 4/2/2019

OGGETTO: Approvazione variante al Piano Urbanistico Comunale – Area Industriale (Zona Di 16).

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di febbraio alle ore 16,05 nella Casa Municipale a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. Giuseppe Diego Basta in data 29/1/2019 prot. 660 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Vicepresidente del Consiglio l'avv. Lucia Salimbene - Cons. Comunale
Fatto l'appello nominale risultano presenti i sigg.

		Presenti	Assenti
1	Nicola PARISI	X	
2	Maria TRIMARCO	X	
3	Francesco FARAO	X	
4	Domenico SENATORE	X	
5	Katia TRIMARCO	X	
6	Annamaria DEL CORVO	X	
7	Nunzio ELIA		X
8	Lucia SALIMBENE	X	
9	Giuseppe Diego BASTA		X
10	Francesco FERNICOLA	X	
11	Valeria CHIARIELLO	X	
12	Mario FREDA	X	
13	Lucia RISI	X	

Totale 11 2

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 11

Assiste il Segretario Comunale Capo, dott.ssa Margherita Torraca

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

La seduta è pubblica

Relaziona sull'argomento il Sindaco, illustrando il completamento dell' iter procedurale che ha portato all'approvazione della variante al PUC con l'acquisizione dei pareri delle Autorità sovracomunali competenti.

Sottolinea che con la variante non c'è alcuna penalizzazione delle attività presenti nell'area industriale. La presente delibera dovrà essere inviata alla Regione Campania per la relativa pubblicazione sul BURC.

Prende la parola il Consigliere Chiariello affermando che con l'approvazione del presente atto si tutela il territorio di Buccino. Auspicava, di converso, che nella relazione illustrativa alla variante urbanistica, fossero previsti dei paletti all'ampliamento di alcune attività presenti sul territorio.

Il Sindaco precisa che l'iter procedurale di variante al P.U.C. è iniziato prima della pubblicazione del bando da parte dell'ASI: non è nato certo contro le Fonderie Pisano né contro altre società.

Prende la parola il Consigliere Senatore affermando che non dipende dall'Amministrazione poter porre delle limitazioni all'ampliamento delle attività presenti nella zona industriale.

Il Consigliere Chiariello precisa che comunque si faceva riferimento alla relazione illustrativa.

Prende la parola il Consigliere Fernicola sostenendo che il completamento di un iter procedurale così lungo e complesso, quale la variante al P.U.C., rappresenta un evento storico di grande importanza.

Ritiene, altresì, che sia proprio compito del Consiglio Comunale individuare gli strumenti per attuare la variante al Piano urbanistico Comunale.

Avvalora, quindi, quanto affermato dal Consigliere Chiariello, considerato che suscita qualche preoccupazione l'ipotesi di eventuali ampliamenti.

E' necessario, inoltre, farsi promotori di incontri con grandi aziende che operano nel settore agro-alimentare per promuovere lo sviluppo di Buccino e per valorizzare le potenzialità del territorio.

Preannuncia il voto favorevole del gruppo di opposizione, auspicando nel contempo una maggiore attenzione alla manutenzione del territorio.

Chiede la parola il Consigliere Senatore per ribadire, quanto già espresso in precedenza in merito alle limitazioni agli ampliamenti industriali.

Il Consigliere Freda interviene affermando che non si può impedire al gruppo di minoranza di avere ed esprimere delle proprie opinioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il comune di Buccino è dotato di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di cui alla L.R. 16/2004, approvato con delibere di C.C. n°2 del 09/02/2007 e succ. n. 23 del 28/10/2008, nonché con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 79/2008;

- **che** con delibera di Giunta Regionale n° 604 del 31-10-2016 sono state individuate le aree di crisi industriale, ai sensi del decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 04-08-2016, il quale stabilisce i criteri e le modalità per l'inclusione nelle aree di crisi industriale, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni di cui alla legge 181-1989, in particolare, per i sistemi locali a vocazione agricola;
- **che** il comune di Buccino è stato inserito nell'elenco delle aree sopra indicate, candidate alle agevolazioni per la riqualificazione industriale ed, in particolare, per il **distretto industriale alimentare** (Allegati A12; B; C alla D.G.R. n. 604-2016);
- **che** con deliberazione di **Consiglio Comunale n° 43 del 30/12/2017** avente per oggetto "zona industriale di Buccino. Classificazione Distretto Agro-alimentare, ex Del. G.R.C. n° 604 del 31-10-2016 integrazione art. 9 comma 2, norme tecniche di attuazione del P.U.C.", si è modificata la definizione della zona omogenea Di.16 in "**zona industriale di Buccino – Area di crisi non complessa classificata Distretto industriale agro-alimentare**";
- **che** con **D.G.C. n° 18 del 26/02/2018** avente ad oggetto "Variante urbanistica al P.U.C. – Legge Regionale 16-2004 e s. m. ed i. e relativo Regolamento di attuazione n° 5-2011, atto di indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale" si è deliberato, dando avvio al procedimento di variante urbanistica, di revisionare la destinazione d'uso dell'Area Di.16 della zona industriale di Buccino, al fine di confermare ed affermare la prevalente vocazione agricola del territorio comunale, anche in concordanza con quanto indicato nella deliberazione della G.R.C. n° 604-2016;
- **che** con **determinazione dirigenziale n. 56 del 07/03/2018** è stato nominato responsabile unico del procedimento di variante urbanistica il **geom. Michele Luordo** dell'U.T.C.;
- **che** la L.R. n° 16-2004 e l'art. 4 del relativo Regolamento di attuazione n. 5/2011, approvato con D.G.R. n° 214 del 24-5-2011, così come modificato con D.G.R. n° 364 del 19-07-2011, consentono all'Amministrazione Comunale di proporre modifiche ai propri strumenti urbanistici;
- **che** in data 16/04/2018 al prot. 2542, è stata acquisito, da questa Amministrazione, il progetto di variante preliminare di che trattasi, affidato con determinazione dirigenziale n.89 del 03/04/2018;
- **che**, con D.G.C. di Buccino n. 54 del 07/05/2018 e D.G.C. di Sicignano degli Alburni n.67 del 07/05/2018, è stato costituito l'Ufficio Ambiente-VAS associato tra i citati Comuni, finalizzato al procedimento di variante urbanistica di che trattasi;
- **che**, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento regionale n° 5/2011 e dall'art. 5 della L.R. 16/2004, la variante preliminare è stata sottoposta alla fase di pubblica consultazione, indetta con avviso prot. 2625 del 19/04/2018 e tenutasi il 24/04/2018;
- **che**, ai sensi dell'art. 12, co. 6, del D.Lgs 152/06, la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi, ovvero a strumenti attuativi di piani o

- programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati;
- **che**, ai sensi dell'art. 6, co. 3, del D.Lgs 152/06, per i piani e i programmi inerenti la pianificazione territoriale e destinazione dei suoli, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi stessi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del decreto in parola e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento;
 - **che**, sul preliminare di variante è stato acquisito il parere favorevole prot. 4367 del 10/05/2018 dell'Ufficio Ambiente-VAS, costituito in forma associata tra il comune di Buccino ed il comune di Sicignano degli Alburni, a firma dell'arch. Vincenzo Capasso, secondo cui ogni nuova procedura ambientale valutativa della variante proposta risulterebbe ripetitiva di altra procedura già espletata ed approvata in sede di redazione del P.U.C., escludendo effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente già considerati e valutati in sede di approvazione dello strumento urbanistico, con la conseguente non necessità di espletamento della procedura di assoggettabilità a VAS;
 - **che** il R.U.P. ha dichiarato, con nota prot.int. 01 del 09/05/2018, la conformità della variante in oggetto a leggi, regolamenti e strumenti sovraordinati;
 - **che** con **D.G.C. n. 55 del 14/05/2018** si è preso atto dei pareri espressi nel verbale prot. 2733 del 24/04/2018 di audizione delle Organizzazioni sociali, culturali e degli organismi professionali, confermando l'atto di indirizzo di cui alla Del. di G.C. n° 18 del 26/02/2018;
 - **che**, con la medesima deliberazione di **G.C. n. 55 del 14/05/2018**, si è approvata, ai sensi del Regolamento 4/8/2011 n° 5 di attuazione della L.R. 16/2004, la **variante preliminare** al P.U.C., relativa all'area industriale Di.16 del Comune di Buccino, acquisita al prot. 2542 del 16/04/2018;
 - **che**, con delibera di giunta comunale **n. 60 del 17-05-2018** è stata **adottata la variante** al P.U.C. del comune di Buccino, riferita all'area industriale Di.16, acquisita al prot. 3244 del 16/05/2018 e consistente nella modifica dell'art. 9, punto 9.c, primo capoverso, delle norme tecniche di attuazione;
 - **che** l'avviso di adozione e deposito della variante è stato pubblicato, nel rispetto dell'art. 3, c. 2 del regolamento regionale n. 5-2011, sul **B.U.R.C. n. 47 del 09/07/2018**, sul sito web del comune di Buccino all'indirizzo "www.comune.buccino.sa.it" ed all'albo pretorio, affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare le proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro 30 giorni dalla pubblicazione;
 - **che** sono pervenute le seguenti osservazioni:

Osservazione n. 1 (prot. 5192 del 02/08/2018)- Proponente: Industria Calce Casertana Srl

Osservazione n. 2 (prot. 5190 del 02/08/2018 e prot. 5303 del 07/08/2018)- Proponente: BI-QEM SPECIALTIES SpA)

Osservazione n. 3 (prot. 5301 del 07/08/2018) - Proponente: Bibo Italia SpA

Osservazione n. 4 (prot. 5302 del 07/08/2018) - Proponente: Ceramica Vietri Antico Srl

Osservazione n. 5 (prot. 5309 del 07/08/2018) - Proponente: Magaldi Power SpA

- **che** sulle osservazioni prodotte è stata acquisita la relazione e parere del tecnico redattore, registrata al protocollo dell'Ente n.5592 del 21/08/2018;
- **che** con deliberazione della giunta comunale **n.106 del 23/08/2018** l'amministrazione procedente ha recepito le osservazioni pervenute nelle forme indicate nella relazione e parere del tecnico redattore, acquisita al protocollo dell'Ente n.5592 del 21/08/2018, approvandola integralmente ad integrazione **ad aggiornamento della variante urbanistica adottata con D.G.C. n. 60 del 17-05-2018;**
- **che**, ai sensi dell'art.3, co.4, del regolamento regionale n. 5/2011, sulla variante adottata con **D.G.C. n. 60/2018**, così come integrata dalla **D.G.C. 106/2018**, sono stati acquisiti i pareri delle seguenti Amministrazioni:
 - a) **Provincia di Salerno - Decreto n.110 del 09/10/2018**, acquisito agli atti di questo Ente con prot. 6790 del 09/10/2018, con il quale **si dichiara la conformità e coerenza della variante proposta col PTCP Provinciale** approvato con D.C.P. n. 15 del 30/03/2012;
 - b) **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino** – nota prot. 23377 del 15/10/2018, acquisita agli atti di questo Ente con prot. 6941 del 15/10/2018, con la quale **si esprime parere favorevole** sulla proposta di variante, evidenziando che la nuova destinazione prevista rispetta maggiormente la vocazione agricola del territorio buccinese;
 - c) **Autorità di Bacino Distrettuale-** nota prot.11496 del 10/12/2018, acquisita agli atti di questo Ente con prot.8302 del 10/12/2018, con la quale **si esprime parere favorevole** sulla proposta di variante ed *in considerazione del precipuo scopo di consolidare la specifica e naturale vocazione agricola del territorio perseguito dall'Amministrazione comunale di Buccino, si prescrive di assicurare, in fase di attuazione degli interventi nell'area industriale, il rispetto delle Norme del PSAI, nonché l'adozione in linea con le misure ed azioni dei vigenti piani di gestione distrettuali (acque ed alluvioni), di misure atte a favorire:*
 - a) *la permeabilità dei suoli con il ripristino e/o realizzazione di interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione, in particolare il mantenimento, nei parcheggi e nelle zone di pertinenza dei nuovi edifici, ove possibile, di una buona permeabilità del*

terreno, attraverso l'impiego di pavimentazioni drenanti, avendo comunque cura di adottare soluzioni idonee ad impedire la contaminazione della falda, e predisponendo un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, mediante l'impiego anche, se necessario, di sistemi di separazione di olii e idrocarburi, nel rispetto dei parametri imposti dal D.Lvo 152/06;

b) la ricostituzione di vegetazione nelle zone di confine con le aree a rischio di alluvione e zone ripariali con la creazione di zone cuscinetto (buffer strips, barriere vegetali di cenosi ripariali e acquatiche, per la riduzione del consumo di suolo ed impermeabilizzazione, di contrasto al rischio di erosione, rischio di esondazione);

c) l'aumento di aree verdi nelle zone di pertinenza degli insediamenti, utilizzando cenosi miste, sempreverdi e caducifoglie, per ottimizzare la rimozione degli eventuali inquinanti;

d) la realizzazione, nei nuovi insediamenti, di sistemi per il risparmio della risorsa idrica, con particolare riferimento agli usi (potabili, irrigui ed industriali), quali: dispositivi capaci di ridurre il consumo di acqua potabile; riuso delle acque meteoriche, previo trattamento di quelle di prima pioggia, per irrigazione del verde di pertinenza, pulizia degli spazi pertinenziali interni ed esterni, usi consentiti all'interno degli insediamenti industriali, antincendio;

e) l'impiego di reti fognarie separate predisponendo comunque un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia della piattaforma stradale e delle aree pavimentate destinate al transito e/o alla sosta di automezzi, nel rispetto dei parametri imposti dal D.Lvo 152/06;

l) l'impiego di reti duali per l'approvvigionamento idrico potabile di processo.

- d) ASL Salerno** - nota prot. PG295600 del 10/12/2018, acquisita agli atti di questo Ente con prot. 8290 del 10/12/2018, con la quale **si esprime parere favorevole** sulla proposta di variante;
- e) Comando Provinciale VV.FF Salerno** - nota prot. 24523 del 15/11/2018, acquisita agli atti di questo Ente con prot. 7751/2018, con la quale si comunica che se nelle aree oggetto di variante dovessero sorgere attività comprese nell'allegato I al D.P.R. 151/2011, andranno attivate le procedure ex art. 3 e/o 4 del D.P.R. 151/2011;
- f) Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno** - nota prot. 59262 del 28/01/2019, acquisita agli atti di questo Ente con prot.642 del 29/01/2019, con la quale, in relazione alla variante proposta, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380 ed art. 15 della L.R. 9/83, **si conferma la validità del parere espresso con nota n. G.C./523/2007 in sede di approvazione del PUC;**

- **che**, ai sensi dell'art. 3, co.5, del R.R. 5/2011, la variante adottata, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere dell'Amministrazione competente (art.2, c.7, R.R. 5/2011), è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva;
- **che**, il piano approvato è pubblicato contestualmente sul BURC e sul sito web dell'amministrazione procedente ed è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC;

Evidenziato:

- **che** la variante urbanistica proposta modifica unicamente il primo capoverso dell'art. 9.c delle norme tecniche di attuazione e non interviene né sulla perimetrazione delle aree omogenee individuate dal PUC e né sui parametri urbanistico-edilizi. L'area industriale (zona omogenea Di.16) interessata dalla modifica dell'art. 9.c delle NTA conserva la propria destinazione generale, la quale resta comunque industriale, ma vengono ad essere mutate la denominazione e le destinazioni d'uso ammesse.
- **che**, la denominazione dell'area D.i.16, da "Insediamenti Produttivi" viene modificata in "**Insediamenti Produttivi Agro-alimentari**";
- **che**, la formulazione dell'articolo 9.c delle NTA, dalla forma pre-variante "*9.c Zona omogenea D.i.16. Nella zona D.i 16 sono ammessi esclusivamente insediamenti artigianali ed industriali di piccola, media e grande dimensione*" viene modificata in: "**9.c -Zona omogenea Di.16, zona industriale di Buccino, area di crisi non complessa, classificata distretto industriale agro-alimentare- Nella zona Di.16 sono ammessi esclusivamente insediamenti artigianali ed industriali di piccola, media e grande dimensione del settore agro-alimentare**". *Per le attività esistenti nell'area Di.16 alla data di adozione della variante al PUC, sono consentiti gli ampliamenti nell'ambito dell'intera area industriale e cambi di destinazione d'uso, limitatamente allo stesso settore merceologico-produttivo o affine, anche in caso di alienazione e/o subentro di terzi nelle attività in corso. I nuovi insediamenti in lotti liberi, dismessi, non assegnati, o oggetto di nuove assegnazioni (benché edificati) devono rispettare la destinazione d'uso agro-alimentare, così come i progetti di riconversione proposti da aziende esistenti ed in esercizio nell'area Di.16 (o terzi subentranti), in settori merceologico-produttivi non affini a quelli già autorizzati*".

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto di condividere la proposta di variante, su cui sono stati acquisiti i richiamati pareri ai sensi dell'art.3, co.4, del regolamento regionale n. 5/2011, dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, dell'art. 1, c.7, della L.R. 13/85 ed art. 20 della Legge 833/78, senza formulare nuove osservazioni;

Visti i pareri sopra richiamati, resi ai sensi dell'art. 3, co.5, del R.R. 5/2011, nonché il parere reso dall'Amministrazione competente prot. 4367 del 10/05/2018 (Ufficio Ambiente-VAS);

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lg.vo 267/2000;

Visti

- il D.L.vo 267 del 18.8.2000;
- la L.R. 16/2004, integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 11 agosto 2005, n. 15, 19 gennaio 2007, n. 1, 30 gennaio 2008, n. 1, 28 dicembre 2009, n. 19, 5 gennaio 2011, n. 1, 6 maggio 2013, n. 5, 5 aprile 2016, n. 6, 22 giugno 2017, n. 19;

- Il regolamento regionale n. 5/2011 di attuazione della L.R. 16/2004 e relativo manuale operativo;
- Il D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- Il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Con voti Unanimi e Favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di fare propria ed approvare** la narrativa che precede;
- 2) approvare la variante al P.U.C.**, relativa all'area industriale Di.16 del comune di Buccino, così come adottata con **D.G.C. n. 60 del 17-05-2018** (elaborati: 1: Relazione illustrativa; 2: Relazione sul contesto ambientale; 3: Stralcio aerofotogrammetrico-Tav.1; 4: Stralcio planimetria P.U.C. pre-variante-Tav. 2; 5: Stralcio planimetria P.U.C. post- variante-Tav. 3) e succ. **D.G.C n. 106 del 23/08/2018** di integrazioni in recepimento delle osservazioni;
- 3) di approvare** la nuova formulazione dell'articolo 9.c delle NTA, come di seguito riportato:
“9.c -Zona omogenea Di.16, zona industriale di Buccino, area di crisi non complessa, classificata distretto industriale agro-alimentare- Nella zona Di.16 sono ammessi esclusivamente insediamenti artigianali ed industriali di piccola, media e grande dimensione del settore agro-alimentare”. Per le attività esistenti nell'area Di.16 alla data di adozione della variante al PUC, sono consentiti gli ampliamenti nell'ambito dell'intera area industriale e cambi di destinazione d'uso, limitatamente allo stesso settore merceologico-produttivo o affine, anche in caso di alienazione e/o subentro di terzi nelle attività in corso. I nuovi insediamenti in lotti liberi, dismessi, non assegnati, o oggetto di nuove assegnazioni (benché edificati) devono rispettare la destinazione d'uso agro-alimentare, così come i progetti di riconversione proposti da aziende esistenti ed in esercizio nell'area Di.16 (o terzi subentranti), in settori merceologico-produttivi non affini a quelli già autorizzati”.
- 4) disporre** la pubblicazione della variante al P.U.C. all'albo dell'Ente, sul bollettino ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito web del Comune;
- 5) dichiarare** la presente, con separata ed Unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267-2000.

IL PRESIDENTE

F.to come all'originale



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to come all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Comunale che, giusta relazione del Messo, copia delle persone deliberazione è stata:

affissa all'albo pretorio il 7 FEB. 2010 reg. al n° _____
per la prescritta pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino, 7 FEB. 2010

Il Responsabile Albo Pretorio
F.to *Sabato A. Trimarco*



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Margherita Torraca

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva. —
È divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

Buccino, 7 FEB. 2010



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Margherita Torraca

Buccino, 7 FEB. 2010



Per copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Margherita Torraca